

6 Referendum, Ajovalasit (Arcidonna): "Si vada a votare" Roma, 12 MAG (Velino)

“Gli appelli all'astensione su questo referendum mi comunicano un senso di profonda sfiducia nei cittadini. Se il referendum è un istituto che giustifica la sua natura proprio nei casi che toccano i diritti e le libertà di ogni singolo individuo, andare a votare significa affermare e salvaguardare anzitutto la libertà e diritti degli individui. Così è stato nel divorzio, nell'aborto e così mi auguro possa essere nel caso della legge sulla fecondazione assistita, una legge che viola in diversi punti la libertà riproduttiva della coppia e la libertà personale della donna”. È quanto sostiene Valeria Ajovalasit, presidente di Arcidonna. “Chiunque sia contrario all'abrogazione della legge 40 ha pieno diritto a intervenire sul tema motivando il proprio 'no' - ha aggiunto Ajovalasit -. Stupisce, in particolare, l'invito all'astensione, seppur legittimo, della Chiesa, perché trasla il piano del dibattito da quello dei valori, sui quali è necessario che si confronti il Paese, a quello delle astuzie regolamentari, che poco hanno a che fare con i principi della fede e con la libertà degli individui”.